La corsia vuota

Spettacolo di Chiara Tessiore e Meredith Airò Farulla

La vicenda di Samia Yusuf Omar non è una semplice cronaca sportiva, ma un'esperienza vitale che mette a fuoco la complessità del nostro presente. Alle Olimpiadi di Pechino del 2008, la corsa dei 200 metri piani di questa giovane atleta somala ha superato il valore del tempo cronometrico: magrissima e con abiti inadeguati, Samia ha portato in pista la storia di una terra martoriata da guerra e fondamentalismo. I suoi allenamenti a Mogadiscio rappresentano la testimonianza di una lotta indomita per l'emancipazione femminile.

Mentre l'Occidente si commoveva davanti a una "storia perfetta" di riscatto, i riflettori si sono spenti e Samia è stata costretta a fuggire per inseguire il sogno di Londra 2012, perdendo tragicamente la vita nel Mediterraneo. Questa narrazione teatrale squarcia i facili slogan per restituire consapevolezza su temi urgenti quali le migrazioni, i diritti delle donne e i paradossi dell'attenzione mediatica.

OBIETTIVI

- **Riscoprire la storia come esperienza:** vivere la vicenda biografica di Samia non come notizia passeggera, ma come strumento concreto per comprendere i drammi geopolitici e umanitari globali.
- **Sviluppare l'autonomia espressiva e critica:** sviluppare il pensiero critico per decodificare il linguaggio dei media, contrastando la tendenza a consumare rapidamente le storie di sofferenza per pura commozione passeggera.
- **Abbattersi le barriere culturali e di genere:** comprendere il valore dello sport come baluardo di emancipazione e di resistenza contro ogni forma di fondamentalismo e privazione della libertà.

TEMI CHIAVE

- **La passione oltre il confine:** il sacrificio estremo di una donna per inseguire la propria libertà e il proprio sogno sportivo in un contesto oppressivo.

Il Centro Asteria - Istituto Cocchetti ai sensi dell'art.1 comma 5 e 6 della Direttiva n.170/2016 è Soggetto di per sé accreditato per la Formazione del personale della scuola. Pertanto, la partecipazione agli eventi o ai corsi di aggiornamento gode di riconoscimento ministeriale ai fini della formazione in servizio.

- **I paradossi del sistema mediatico:** l'Occidente che accende i riflettori sullo "spirito olimpico" e si commuove, per poi spegnerli lasciando la protagonista nell'ombra e nell'emergenza del viaggio migratorio.
- **Il Mediterraneo come frontiera:** la trasformazione di un sogno di riscatto in una tragedia contemporanea comune a migliaia di migranti.

ATTIVITÀ

Preparazione in classe

- **Discussione guidata: «Cosa resta quando i riflettori si spengono?»** Una riflessione sulla facilità con cui i social media e l'informazione spettacolarizzano storie drammatiche per poi dimenticarle rapidamente, privando le persone di un reale supporto.
- **Domanda-guida:** in che modo la corsa di 32 secondi di Samia a Pechino può essere considerata un atto di resistenza civile ed essere utile per la crescita della coscienza civica di un giovane di oggi?

BIBLIOGRAFIA

Non dirmi che hai paura di Giuseppe Catozzella (Feltrinelli, 2014).

L'Olimpiade di Samia (titolo originale: Der Traum von Olympia) di **Reinhard Kleist** (BAO Publishing, 2016) Per le classi (o per gli studenti che prediligono il linguaggio visivo), questa è una toccante **graphic novel** (romanzo a fumetti) realizzata dal celebre autore tedesco Reinhard Kleist.

a cura dell'Equipe didattica

del Centro Asteria

Il Centro Asteria - Istituto Cocchetti ai sensi dell'art.1 comma 5 e 6 della Direttiva n.170/2016 è Soggetto di per sé accreditato per la Formazione del personale della scuola. Pertanto, la partecipazione agli eventi o ai corsi di aggiornamento gode di riconoscimento ministeriale ai fini della formazione in servizio.